



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "EMERGENZA CORONAVIRUS: LA SINDACA CONOSCE LE SUE FUNZIONI?" PRESENTATA IN DATA 5 MARZO 2020 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

I/La sottoscritti/a Consiglieri/a Comunali/e,

PREMESSO

che a Falchera, dalla fine degli anni '80, vengono regolarmente svolte le manifestazioni per la celebrazione del Carnevale, comprendenti, di volta in volta, sfilata con carri allegorici (allestiti da associazioni del territorio) per le vie del quartiere, raduno in piazza con premiazione alle maschere migliori, distribuzione gratuita di bevande calde e bugie, presenza di piccole giostre a pagamento, qualche volta un piccolo trenino ha permesso di fare anche giri turistici del quartiere;

CONSIDERATO

che tali festeggiamenti sono sempre stati organizzati dal Comitato per lo Sviluppo della Falchera, supportato dalla macchina comunale e circoscrizionale, nel reciproco rispetto dei ruoli e competenze;

VERIFICATO CHE

- a) l'edizione 2020 del Carnevale falcherese si sarebbe dovuta svolgere domenica 23 febbraio, nel rispetto del calendario gregoriano;
- b) questa edizione, per la prima volta, è stata supportata dal Tavolo di Progettazione Civica coordinato dalla collaboratrice della Sindaca ex articolo 90 Cristina Seymandi;
- c) a seguito della situazione emergenziale critica conseguente al Coronavirus, gli organizzatori si sono opportunamente chiesti quali azioni fosse meglio adottare: sospensione delle manifestazioni, ridimensionamento delle stesse, annullamento totale del carnevale;
- d) l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte veniva emanata alle ore 23,30 di domenica 23 febbraio 2020, quindi non vi erano ancora disposizioni specifiche all'ora in cui erano programmate le manifestazioni;

- e) in base a quanto riportato dai referenti del Comitato, la Sindaca stessa si informava telefonicamente sulla situazione alle ore 12 della domenica, dando semplici consigli sul buon senso da adottare;
- f) medesimo atteggiamento veniva adottato dall'Assessore Unia: via telefono, alle 13,30 circa, suggeriva come potesse essere opportuno sospendere il carnevale;
- g) l'atteggiamento della collaboratrice della Sindaca ex articolo 90 Cristina Seymandi, che sosteneva come non ci fossero disposizioni scritte (lasciando presumere che si sarebbe potuto procedere con la completa manifestazione programmata), non aiutava certamente ad una serena e consapevole decisione;
- h) contemporaneamente, a partire dalle ore 15 in piazza Castello e lungo via Po si è svolto il "Carnevale SottoSopra" con tre carri itineranti e qualche centinaio di persone;

RILEVATO CHE

- I. la responsabile organizzativa del carnevale di Falchera, ritenendo fondati i suggerimenti della Sindaca e dell'assessore Unia (che hanno rispettivamente le deleghe della Polizia Municipale e della Protezione Civile), alle ore 14, si è assunta la responsabilità della decisione di far svolgere la sfilata per le vie del quartiere ma annullando contestualmente qualsiasi altro festeggiamento in piazza Astengo;
- II. il giorno successivo, il 24 febbraio 2020, la Sindaca ha effettuato una comunicazione in Consiglio Comunale sulla situazione in città e sugli interventi messi in atto dalle istituzioni, asserendo che: "... Dalla giornata di sabato ci siamo riuniti per fare da supporto a tutte le autorità competenti, al fine di monitorare la situazione, prendere decisioni e dare aggiornamenti tempestivi a organi di stampa e cittadini";
- III. il Piano di Emergenza Comunale, in fase di revisione a seguito della mozione n. 82/2017 (mecc. 2017 02669/002) "Revisione del Piano di Emergenza Comunale" proposta dal sottoscritto Consigliere, approvata dal Consiglio Comunale l'8 novembre 2017, deve prevedere idonee procedure atte a gestire emergenze come questa, individuando compiti e responsabilità della catena di comando;

INTERPELLANO

La Sindaca per conoscere:

- 1) perché la Sindaca (autorità comunale di Protezione Civile ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992), non ha ritenuto di adottare provvedimenti urgenti validi sul territorio cittadino, ottemperando a quanto disposto dall'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000, che decreta i poteri conferiti al Sindaco anche in termini di pubblica sicurezza e, in particolare, adottare le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale (nello specifico, le manifestazioni per

- il carnevale a Falchera e in via Po);
- 2) come si concili la non adozione di provvedimenti urgenti con le affermazioni riportate in Consiglio in merito al fatto di: "prendere decisioni e dare aggiornamenti tempestivi a organi di stampa e cittadini";
 - 3) come consideri il comportamento della sua collaboratrice Cristina Seymandi rispetto alla ponderazione del rischio da lei valutata (o meglio, sottovalutata);
 - 4) quali procedure per fronteggiare situazioni come quelle verificatesi (manifestazioni programmate in concomitanza di emergenze sanitarie) preveda il Piano di Emergenza Comunale adottato, se queste siano state applicate, e se sia previsto che le stesse procedure debbano essere integrate o modificate nell'ambito della revisione attualmente in corso.

Presentazione: TRESSO, PATRIARCA, MAGLIANO.